

Firmato il contratto, a breve l'amministrazione fisserà le date per fare le domande

Esuberanti, utilizzazioni estese

Rientrano anche i docenti senza incarico nell'ambito

DI CARLO FORTE

Docenti di ruolo ai blocchi di partenza in vista dell'avvio delle operazioni di utilizzazione. Il 21 giugno scorso i rappresentanti del ministero dell'istruzione e delle organizzazioni sindacali rappresentative di comparto, Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda-Unams, hanno firmato l'ipotesi di contratto integrativo sulla mobilità annuale sulle utilizzazioni (che regola anche le assegnazioni provvisorie) e si attende a breve che l'amministrazione fissi i termini per la presentazione delle domande.

Nel caso delle utilizzazioni si tratta di trasferimenti di durata annuale finalizzati al ricollocamento del personale docente in esubero o soprannumerario trasferito d'ufficio. Quest'anno è stato ampliato il catalogo dei destinatari includendo anche i docenti che siano rimasti senza incarico e che risultino in esubero sull'ambito.

Pertanto, potranno presentare la domanda di utilizzazione anzitutto docenti in soprannumero su ambito e

gli insegnanti trasferiti quali soprannumerari a domanda condizionata oppure che siano stati trasferiti d'ufficio senza aver presentato la domanda nello stesso anno scolastico o nei 9 anni scolastici precedenti.

Per avere diritto di accedere alle utilizzazioni, però, questi ultimi dovranno chiedere di essere utilizzati come prima preferenza nell'istituzione scolastica di precedente titolarità. E avranno dovuto richiedere in ciascun anno dei nove successivi al trasferimento d'ufficio o a domanda condizionata anche il trasferimento anche nell'istituzione di precedente titolarità.

Pertanto per l'anno scolastico 2017/2018 potrà produrre domanda di utilizzazione il personale che sia stato trasferito d'ufficio o a domanda condizionata per l'anno scolastico 2009/2010 e successivi. Dopo l'espressione di tale preferenza sarà possibile, in subordine, indicare le scuole dell'ambito sub-comunale che comprende la scuola di precedente titolarità o le scuole del comune di precedente titolarità.

In alternativa, qualora non esistano posti richiedi-

bili in tale comune, le scuole del comune vicinore, anche di diverso ambito, nel rispetto delle relative tabelle. Eventuali ulteriori preferenze relative a scuole di altri comuni dovranno essere indicate solo dopo le precedenti.

L'utilizzazione potrà essere richiesta anche dai docenti, appartenenti a ruoli, posti o classi di concorso in esubero, che richiedano l'utilizzazione in altri ruoli, posti o classi di concorso per cui abbiano titolo, o su posti di sostegno, nell'ambito del ruolo di appartenenza, anche se privi del titolo di specializzazione, nella provincia nei limiti dell'esubero. Per questa particolare tipologia di personale, dunque, il diritto ad ottenere l'utilizzazione sarà garantito fino all'assorbimento dell'esubero.

Per esempio, se in una classe di concorso risulteranno due titolari in esubero e vi saranno 10 domande di utilizzazione, potranno essere soddisfatte solo due domande, a prescindere dalla disponibilità di posti e cattedre nelle altre classi di concorso richieste dagli interessati.

Fatte salve le utiliz-

zazioni sul sostegno dei docenti in esubero, anche se sprovvisti dell'apposito titolo di specializzazione, le restanti utilizzazioni sul sostegno potranno essere disposte solo nei confronti di docenti (anche non in esubero) che risultino in possesso del relativo titolo di specializzazione, purché ciò avvenga nello stesso grado di istruzione. Pertanto, i docenti delle medie non potranno essere utilizzati sul sostegno alle superiori e, viceversa, gli insegnanti delle superiori non potranno essere utilizzati sul sostegno alle medie.

Anche quest'anno la contrattazione collettiva ha recepito le disposizioni contenute nel decreto legge 95/2912 ai fini del ricollocamento dei docenti in esubero incollocabili nella propria disciplina. Pertanto, coloro che si trovano in questa situazione, qualora dovessero risultare utilizzabili per un anno su cattedre o posti della propria disciplina saranno utilizzati in altre discipline per le quali dovessero risultare in possesso della relativa abilitazione. Se anche così dovessero risultare incollocabili, saranno

utilizzati nelle discipline per le quali possiedono il titolo di studio di accesso.

Se nemmeno in questo caso dovesse essere possibile trovare una soluzione, saranno posti a disposizione su spezzoni disponibili presso le scuole oppure a disposizione su reti di scuole ai fini delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti.

Al fine di assicurare un corretto avvio dell'anno scolastico e di agevolare il riassorbimento dell'esubero, saranno consentite operazioni di utilizzazione a domanda per provincia diversa da quella di titolarità esclusivamente laddove permanga la situazione di esubero nel posto o nella classe di concorso della provincia di appartenenza.

Queste utilizzazioni saranno disposte nella provincia richiesta, laddove risulti disponibilità di posti di insegnamento, prioritariamente per il posto o per la classe di concorso di appartenenza e in subordine su posti comunque disponibili per i quali il docente sia in possesso del titolo di abilitazione corrispondente.

— © Riproduzione riservata —

